

Addio a Scarabelli, maestro della scultura

Pavullo, si è spento all'età di 81 anni l'artista di fama internazionale. «Fu anche membro dell'Accademia italiana della cucina»

LE OPERE

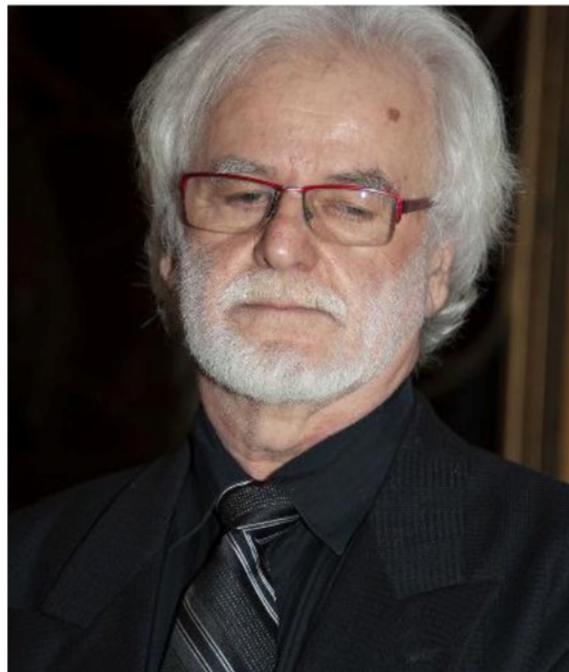
Le sue creazioni sono esposte al teatro di Firenze e al Farnese di Parma

PAVULLO

Pavullo ha perso un altro pezzo di storia, un artista, uno scultore la cui fama ha travalicato i confini nazionali. Davide Scarabelli si è spento ieri a 81 anni. Ha lasciato la moglie Fernanda Bertarini e i figli Marco con Cristina e Laura con Marco, i nipoti Mattia e Matteo, Nicolò e Bianca. I funerali si svolgeranno domani (giovedì) alle 14,30 nella chiesa dei Frati. Diplomato all'Accademia di Belle Arti di Bologna nella sezione di Scultura nel 1970 era un'artista poliedrico, si interessava di editoria d'arte, di allestimenti scenografici, organizzava e dirigeva eventi culturali in Italia. Il suo esordio come pittore avviene nel 1960. Nel 1962 si trasferisce a Parigi per un lungo periodo dove frequenta il mondo artistico della città e due anni dopo, a Roma, è invitato come giovane artista alla XV Edizione Margutta. Rientra a Pavullo nel 1966 e accetta l'insegnamento alla «Bottega artigiana per la lavorazione artistica del ferro e della pietra». Dieci anni dopo, lo scenografo Luciano Damiani lo invita a realizzare alcune opere monumentali per il Teatro Co-

munale di Firenze e per il Farnese di Parma in occasione del Maggio fiorentino e per «La notte della musica» con Vittorio Gassman. A lui si deve l'organizzazione della rassegna d'arte Casa Baldassarri, negli spazi attorno alla sua abitazione, che diventa punto di riferimento di numerosi artisti. Alla fine degli anni Novanta è nominato direttore della Galleria d'Arte contemporanea di Palazzo Ducale di Pavullo. Era anche un cultore del cibo Davide Scarabelli, tanto che ha fatto parte dell'Accademia Italiana della cucina, delegazione di Modena. Cavaliere dell'Accademia di San Giorgio è stato socio prezioso del **Lions Club** Pavullo e del Frignano, e promotore, per conto del G.a.I. Antico Frignano, col contributo della Comunità Economica Europea, di «Frammenti d'Europa», evento culturale tra Francia, Scozia e Italia con l'intento di promuovere a valorizzare giovani artisti europei. Organizzatore di numerosi simposi, ha collaborato con gli architetti Macchitelli e Ronchi al progetto e alla realizzazione della Chiesa dell'emigrante a Groppo di Riolunato. È autore anche di «A Est di Maranello», scultura monumentale collocata nella rotonda di Pozza, ed è stato coordinatore del progetto «Sos ambiente» assieme agli studenti del Polo scolastico Aleotti di Argenta, realizzando con materiali riciclati, l'opera «Un senso».

Walter Bellisi



Lo scultore Davide Scarabelli, un artista molto amato e conosciuto a livello internazionale

